



Comune di Monteleone di Spoleto

Provincia di Perugia

Servizio Finanziario, Personale e tributi

CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 18 06045 Monteleone di Spoleto (PG)

Tel. 0743-70421 Fax. 0743-70422

e-mail: comune.monteleonedispoletost@postacert.umbria.it

Spett.le

Corte dei Conti

Sez. Regionale di Controllo per l'Umbria

Oggetto: **Rendiconti esercizi 2016, 2017 e 2018. Relazioni – questionario dell’Organo di Revisione contabile del Comune di Monteleone di Spoleto. – RISPOSTA.**

1. Gestione Finanziaria – Evoluzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

- Nel Rendiconto 2016 l’importo accantonato nel Risultato di Amministrazione al 31.12.2016 a titolo di FCDE è pari ad Euro 61.488,17. L’ente ha adottato il metodo semplificato, come indicato dal Revisore in carica nell’anno 2016/2017 nella Relazione al Rendiconto 2016.

Si riporta quanto indicato dal revisore dei conti nella relazione al rendiconto 2016:

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	35 importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	11637,87
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	11637,87
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	61488,17

Tale metodo semplificato, applicabile a partire dal Rendiconto 2015 e per quelli successivi fino al 2018, ha comportato l’emergere di criticità nell’ente. Come si può notare, a partire dal Rendiconto dell’anno 2017 si evince un elevato disavanzo di amministrazione, proprio a causa del basso accantonamento a FCDE degli anni precedenti.

- Nel Rendiconto 2017, la quota accantonata a FCDE è stata calcolata con il metodo ordinario.

- L'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nell'anno 2017, si è avvalso della facoltà di rinviare all'anno 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale ed in base alla faq. n. 30 della Commissione Arconet, pubblicata in data 11/04/2018, ha potuto approvare il rendiconto dell'anno 2017 senza i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, ed ha provveduto, pertanto, ad aggiornare solamente l'inventario.
- Nel Rendiconto 2018 la quota dell'FCDE accantonata è stata calcolata sempre con il metodo ordinario. I residui maggiori riguardano l'IMU e questo ha comportato una scarsa liquidità, con il sempre maggiore utilizzo di anticipazione di tesoreria e una scarsa possibilità di pagamento dei fornitori. Questi maggiori residui dell'IMU sono dovuti principalmente all'avvento del Sisma 2016 che ha visto inagibili molte abitazioni nel comune. Si noti che la maggior parte dei proprietari degli immobili è non residente e quindi soggetto al pagamento dell'Imu. Inoltre gli sforzi dell'ente, nel periodo dal 2016 al 2018 si sono orientati nel lavorare per fronteggiare tutte le emergenze dovute al sisma ed è stata trascurata la fase della riscossione dei tributi di anni precedenti, anche per non gravare ulteriormente sulle famiglie che già avevano subito danni.

2. Gestione Finanziaria – Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

L'ente nel 2018 si è trovato a far fronte a tutte le necessità legate al sisma 2016, non incassando per varie cause i contributi ministeriali e regionali, non potendo neanche, al 31/12/2018, provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria. Pertanto non riuscendo a pagare i fornitori, l'indice di tempestività dei pagamenti è risultato molto elevato.

Già dal 2019 l'ente ha iniziato ad incassare dalla Regione Umbria le somme anticipate precedentemente per l'emergenza sisma e dal Ministero grazie all'inserimento dei questionari Sose sulla relativa piattaforma tutti i contributi bloccati.

Al 31/12/2019 infatti si nota che il Rendiconto 2019 chiude con un Fondo cassa di Euro 607.385,28.

Dalla fine del 2019 l'ente ha iniziato ad adottare misure per ridurre l'indice di tempestività dei pagamenti, tanto si può verificare che ad oggi, è pari a 97,31 mentre, nel 1 trimestre del 2020 era pari a 806,89.

3. Gestione finanziaria – Accantonamenti

- Gli accantonamenti a Fondo contenzioso rilevati nel risultato di amministrazione 2017 e 2018 si riferiscono a eventuali spese legali da sostenere per procedimenti disciplinari in capo ad alcuni dipendenti dell'ente non ancora conclusi. Procedimenti risalenti agli anni post sisma, 2016 e 2017.
- Per quanto concerne l'anticipazione di liquidità DL 33 riporto qui di seguito il prospetto delle somme pagate e da pagare:

Comune di Monteleone di Spoleto - ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DL 33					Capitolo 2923
Anno 2013		Anno 2014			Pagato totale
Erogato anno 2013	124.510,46	Erogato anno 2014	124.510,46		
Pagato anno 2014	9.571,50	Pagato anno 2014	-		9.571,50
Pagato anno 2015	9.887,56	Pagato anno 2015	10.463,74		20.351,30
Pagato anno 2016	9.887,56	Pagato anno 2016	10.463,74		20.351,30
Pagato anno 2017	10.551,31	Pagato anno 2017	14.272,20		24.823,51
Pagato anno 2018	10.899,71	Pagato anno 2018	12.050,26		22.949,97
Saldo al 31/12/2018	73.712,82	a	Saldo al 31/12/2018	77.260,52	b 150.973,34
Inserito nel quadro generale riassuntivo Rendiconto 2018 (a + b)				150.973,34	
Pagato totale delle due anticipazioni nell'anno 2019			23.624,79		
Residuo al 31/12/2019				127.348,55	

Si cercherà di reperire da CDP il piano di ammortamento delle due anticipazioni. Con il susseguirsi degli addetti al Servizio finanziario non si riesce a trovare tale documentazione.

- Il Contratto decentrato integrativo è stato firmato in data 27/12/2019, ma le rispettive somme sono state vincolate dall'ente nella **parte Vincolata C)** del risultato di amministrazione 2018 e 2019 per un totale di Euro 62.823,33 di cui per l'anno 2018:
 Capitolo 300/1 euro 5.750,00 Contributi previdenziali Trattamento accessorio
 Capitolo 300/2 euro 16.665,00 F.do generale trattamento accessorio Personale
 Capitolo 300/3 euro 3.750,00 Irap Trattamento accessorio

4. Organismi partecipati

Per quanto concerne i rapporti con gli organismi partecipati, i rapporti di debito credito sono rilevabili dai mastri contabili presenti nel programma di contabilità. Non sono presenti documenti asseverati dai rispettivi organi di revisione. Con il susseguirsi degli addetti al Servizio finanziario non si riesce a trovare tale documentazione.

5. Gestione Finanziaria – Risultato di Amministrazione

Di seguito riporto l'evoluzione del Disavanzo generatosi a partire dal Rendiconto 2017:

- Disavanzo da Rendiconto 2017 da recuperare € 583.681,33

- b) BP 2018 Recupero disavanzo € 48.640,11
- c) Disavanzo residuo atteso Rendiconto 2018 **(a-b)** € 535.041,22
- d) Disavanzo da Rendiconto 2018 **(c - d + b)** € 413.387,89
- e) Disavanzo recuperato da Rendiconto 2018 € 170.293,44
- f) BP 2019 previsione recupero disavanzo € 206.693,94
- g) Risultato presunto BP 2020 € 132.394,00
- h) Disavanzo recuperato nell'anno 2019 **(d - g)** € 280.993,89
- i) Recuperato in più rispetto alle previsioni **(h - f)** € 74.299,95
- j) Disavanzo da recuperare iscritto nel BP 2020 € 132.394,00
- k) Risultato da Rendiconto 2019 € 14.924,05
- l) Disavanzo recuperato al 31/12/2019 definitivo **(j - k)** € 117.469,95
- m) Disavanzo da recuperare definitivo nel BP 2020 € 14.924,05

Dopo aver analizzato l'andamento del disavanzo generato dal rendiconto 2017, si evince che l'importo ancora da recuperare con il Bilancio 2020/2022 è € 14.924,05.

6) Gestione Finanziaria – Entrate

Entrate non ripetitive anno 2017

Capitolo Entrata 550/69:

Contributo Regionale per lavori di pronto intervento – Protezione civile € 35.456,67

Capitolo Entrata 590/4:

Contributo Regionale per centri storici minori (interventi nelle Frazioni)	<u>€ 6.000,00</u>
Totale	€ 41.456,67

Spese non ripetitive anno 2017

Capitolo Uscita 2676/69:

Lavori di pronto intervento – Protezione civile	€ 35.456,67
---	-------------

Capitolo uscita 2440/2:

Lavori di ripristino centri storici minori	<u>€ 6.000,00</u>
Totale	€ 41.456,67

Entrate non ripetitive anno 2018

Capitolo Entrata 550/4:

Contributo Regionale lavori di completamento Strada Loc. Rescia PSR	€ 16.238,45
---	-------------

Capitolo Entrata 550/5:

Contributo regionale per lavori di ripristino Strada la Miniera	€ 14.721,75
<u>Capitolo Entrata 550/43:</u>	
Contributo per lavori progetto DSA	€ 12.370,89
<u>Capitolo Entrata 550/69:</u>	
Contributo per lavori vari di pronto intervento Protezione civile	€ 7.504,83
<u>Capitolo Entrata 580/4:</u>	
Trasferimenti regionali L.R. 34/81	€ 1.061,00
<u>Capitolo Entrata 591/6:</u>	
Contributo regionale realizzazione strada Colle del Capitano PSR	<u>€ 32.760,00</u>
Total	€ 84.656,92

Capitolo Uscita 2835/5:

Lavori di completamento Strada Loc. Rescia PSR	€ 16.238,45
<u>Capitolo Uscita 2676/24:</u>	
Lavori di ripristino Strada la Miniera	€ 14.721,75
<u>Capitolo Uscita 2540/1:</u>	
Lavori per progetto DSA	€ 12.370,89
<u>Capitolo Uscita 2676/69:</u>	
Lavori vari di pronto intervento Protezione civile	€ 7.504,83
<u>Capitolo Uscita 2860/5:</u>	
Servizi di protezione civile – Esercizio delega L.34/81	€ 1.061,00
<u>Capitolo Uscita 2671/18:</u>	
Lavori per realizzazione strada Colle del Capitano PSR	<u>€ 32.760,00</u>
Total	€ 84.656,92

6. Gestione finanziaria – Cassa

Pag. 26 Questionario anno 2018

Consistenza del Fondo cassa dell'ultimo triennio.

Si riporta e si conferma lo schema di seguito riportato rilevato dalla Relazione del revisore di conti nel rendiconto 2018

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 208.224,45	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Al 31/12/2017 e al 31/12/2018 l'ente non aveva fondo cassa, tanto ché si trovava con anticipazione di tesoreria non restituita.

Per ciò che concerne l'evoluzione della cassa vincolata, l'ente non ha mai adottato le scritture per determinare la cassa vincolata. Si sta provvedendo attualmente ad istituire e gestire la cassa vincolata con apposite scritture contabili per il suo monitoraggio e il suo allineamento con il tesoriere dell'ente.

Pag. 27 Questionario anno 2018

Si riporta quanto indicato dal revisore nella relazione al rendiconto 2018.

Utilizzo anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 276.466,56	€ 407.779,80	€ 488.984,62
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ 365,00	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 148.388,77	€ 478.909,44
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ 101.760,84	€ 172.295,07
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€ -	€ 204,67	€ 11.504,55

Pag. 28 Questionario anno 2018

Si allega alla presente.

8) Gestione finanziaria – Cassa

La situazione non si è verificata nel Rendiconto 2018: le risultanze delle scritture contabili tenute dal servizio finanziario coincidono con le scritture del conto del tesoriere chiuso al 31/12/2018.

9) Gestione finanziaria – Entrate

- Negli anni 2017 e 2018 non è stato effettuato il recupero evasione per molteplici motivi, tra i quali, la grossa mole di lavoro relativa al Sisma 2016, la volontà di non gravare sui cittadini residenti e non, già danneggiati dal sisma, il collocamento a riposo per pensionamento del responsabile del servizio tributi. Già da fine 2019, l'ente si è attivato con il primo invio di avvisi di accertamento relativi alla Tari Anno 2014. Nel 2020 è stato affidato l'incarico di bonificare la banca dati relativa ai tributi alla ditta Halley Informatica, con i vari aggiornamenti richiesti dai contribuenti a seguito di modifiche di residenze dovute al sisma e ad altre motivazioni. Si sta attivando un collegamento con il catasto per verificare tutti gli immobili presenti sul territorio comunale per poter incrociare tali dati con quelli tributari. Entro il 2020 si invieranno avvisi di accertamento ai contribuenti per gli anni 2015/2016 sia per l'Imu che per la Tari. Si sta puntando ad una riscossione più precisa ed immediata. Vista l'emergenza covid, è nel mese di settembre che avremo contezza di quanto è stato l'incasso dei tributi dal 1 gennaio 2020 ad oggi. E' stato richiesto l'accesso alle banche dati dell'Agenzia delle entrate per scaricare i flussi del F24 pagati dai contribuenti per poter imputare precisamente gli incassi sia a residui che a competenza. Stiamo aggiornando i versamenti effettuati dai contribuenti dall'inizio del 2018 ad oggi per poter procedere ad una riscossione più mirata e corretta.
- Per quanto riguarda gli adempimenti SOSE degli anni precedenti, ora l'ente è in linea con le scadenze. Sono stati caricati tutti i questionari SOSE e l'ente ha già incassato le somme bloccate in precedenza dall'inadempimento.

10) Per quanto riguarda la Tari, molti contribuenti non hanno potuto pagare gli importi degli anni precedenti perché non hanno mai ricevuto da parte dell'ente i relativi F24. Si sta facendo una ricognizione di tali contribuenti per poter preparare gli avvisi. C'è, per quanto riguarda la Tari, una buona probabilità di incassare residui di anni precedenti.

Per ciò che concerne l'Imu, con la verifica di tutte le inagibilità degli immobili ed le revoche delle stesse, gli uffici ora hanno la possibilità di individuare tutti i contribuenti che sono soggetti al pagamento dell'Imu anche di anni precedenti. Gli stessi contribuenti a volte non hanno contezza di dover pagare il tributo.

Entro la fine del 2020 si potrà fare una valutazione dell'efficienza del sistema improntato per la riscossione dei tributi dell'ente.

Si allega tabella dei residui per anzianità.

11) Indebitamento

- Si riporta la tabella precisa
- Pag. 25 Questionario 2016 – Non siamo in grado di rispondere
- Nel Rendiconto 2017 non c'erano debiti fuori bilancio da riconoscere

13) Parametri di deficitarietà

Il problema del non rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale nasce con l'avvento del Sisma 2016: sospensione dei tributi, inagibilità degli edifici, anticipazione delle spese per le emergenze Sisma sostenute dall'ente, mancato adempimento di compilazione dei Questionari Sose. Tutto ciò ha comportato una scarsa liquidità dell'ente.

Quindi, ricorso all'indebitamento, anticipazione di tesoreria non rimborsata, indice di tempestività dei pagamenti molto elevato.

Come si può notare nel Rendiconto 2019, l'ente ora non risulta più strutturalmente deficitario. Ciò dovuto soprattutto all'erogazione delle somme anticipate in precedenza sia di parte corrente che di parte capitale.

14) Si sta provvedendo alla pubblicazione sul sito dell'ente di quanto mancante, con un restyling anche normativo del sito. Anche sulla BDAP si sta provvedendo mettersi in regola con tutte le pubblicazioni.

Monteleone di Spoleto, 4 Settembre 2020

Il Responsabile Finanziario

Dott. ssa Sonia Minni

Documento firmato digitalmente

